

# Indice degli Articoli

Argomento		Data	Testata Titolo	Autore
Pag.				
<b>AMBIENTE&amp;ECOLOGIA</b>				
1	2	03/07/2007	<b>IL RESTO DEL CARLINO</b> INCENERITORE. IL DIGIUNO SBARCA A LONDRA	
2	3	03/07/2007	<b>IL RESTO DEL CARLINO</b> RIFIUTI. UNA MOZIONE AMBIGUA	GIANCARLO MONTI
3	4	03/07/2007	<b>CORRIERE ROMAGNA</b> LONDRA DIGIUNA CON FORLÌ	
4	5	03/07/2007	<b>LA VOCE DI ROMAGNA</b> LONDRA DIGIUNA PER FORLÌ	

**INCENERITORE****Il digiuno sbarca a Londra**

**CONTRO** l'inceneritore in costruzione a Forlì si farà lo sciopero della fame persino a Londra. Un gruppo di cittadini inglesi si è infatti proposto per allungare la catena del digiuno indetta in maggio dal Tavolo delle Associazioni, giunta ora a 250 adesioni (si proseguirà fino al 4 gennaio 2008). I britannici, una ventina circa, sono amici e

colleghi di una ragazza forlivese che da tempo vive e lavora nella capitale del Regno Unito. Rientrata qualche settimana fa per qualche giorno a Forlì, ha saputo dell'iniziativa e ne ha parlato ai conoscenti: sarà il loro turno in novembre. «Digiuno pensando alle emissioni di sostanze tossiche e cancerogene prodotte dagli inceneritori e al rischio che

corrono i bambini di Forlì — si legge nella traduzione del testo spedito via mail da uno degli aderenti — . Ho anch'io due bimbi piccoli». Nel frattempo l'astensione al cibo coinvolge ancora i forlivesi. Da oggi a sabato 'scioperano' Duilio Gregori, Edgardo Forlai, Mariella Mencucci, Olindo Gaspari ed Elisa Damiani.

***Sindacati davanti alla Prefettura contro la politica sulle pensioni***

**MOBILITAZIONE** dei sindacati e dei lavoratori per protestare contro la linea sulle pensioni del Governo. Questa mattina si terrà un presidio davanti alla prefettura, in piazza Ordelaifi, dalle 10 alle 12.30. A sostenere la protesta contro l'innalzamento dell'età pensionabile ci pensa anche l'Rsu dell'Electrolux che ha proclamato sempre per oggi uno sciopero di otto ore. Alle 8 ci sarà un presidio con tanto di volantinaggio davanti alla portineria, poi partenza per la manifestazione in Prefettura.

**RIFIUTI***Una mozione  
ambigua*

**IL 9 E IL 16** giugno a Roma si sono svolte due importanti manifestazioni. Quella del 9 giugno con 150mila persone che hanno espresso il loro sdegno nei confronti della guerra infinita di Bush ma anche di quelle 'umanitarie' portate avanti dal governo. «Parità, dignità, laicità» le parole che campeggiavano sullo striscione che ha a pertto il Gay Pride romano. Anche questa è stata una bella manifestazione, con 1 milione di partecipanti. Altro movimento a Vicenza contro la militarizzazione del Dal Molin.

Anche qui a Forlì c'è un movimento che si riunisce nel Tavolo delle associazioni, contrario al 3° inceneritore, favorevole alla raccolta differenziata porta a porta. Il 4 giugno in consiglio comunale si è votata una mozione per la raccolta differenziata porta a porta anche a Forlì, che prevede una percentuale di differenziata del 50% entro la fine del mandato della giunta comunale (2009). Vedo in questa mozione 'ambigua' i partiti prepararsi ad una raccolta di voti porta a porta.

Spero che il popolo forlivese non cachi ancora in questa trappola. Anche Hera e la romana Acea e le multiutility dei comuni della Toscana si stanno mobilitando per un grande soggetto energetico del centro Italia.

**Giancarlo Monti**



**PROTESTA Anti inceneritore**

# Londra digiuna con Forlì

## Venti inglesi solidarizzano contro l'inceneritore

**FORLÌ.** Il parere del consiglio di Stato, che martedì scorso ha respinto la richiesta di sospensione dei lavori di costruzione del nuovo inceneritore di Hera presentata da oltre cento cittadini insieme all'associazione Clan-Destino e appoggiata dal Wwf, non scioglie la catena del digiuno indetta contro l'impianto di Coriano.

Il tavolo delle associazioni ambientaliste prosegue nella sua dimostrazione. «Ci teniamo a precisare che questo rifiuto non è rivolto solo al gruppo dei firmatari il ricorso, ma a tutti coloro che in questi anni hanno chiesto agli amministratori di intraprendere delle politiche di gestione dei rifiuti rispettose dell'ambiente e a tutela

della salute dei cittadini - scrivono in una nota - E' rivolto, quindi, agli oltre 17mila firmatari della petizione a favore della raccolta differenziata "porta a porta", ai 250 partecipanti alla catena del digiuno, agli oltre 400 medici firmatari dell'appello, ai 2mila firmatari la diffida all'autorizzazione degli ampliamenti degli inceneritori. La non concessione di sospensiva breve non determina, comunque, la chiusura del procedimento, in quanto la sentenza finale deve ancora essere emessa». Prosegue, dunque, il digiuno, al punto che, chi si iscrive adesso, dovrà digiunare dal 4 gennaio in poi. E addirittura la protesta fa pro-

segue  
 la catena  
 del digiuno  
 contro  
 l'inceneritore



seliti all'estero: un gruppo di cittadini londinesi (una ventina) si è unito ai forlivesi per solidarietà. Nella loro lettera scrivono che «il Ministro dell'ambiente Ben Bradshaw ha affermato che tra i paesi europei l'Italia è

nota per essere il cattivo esempio da non imitare». Questa settimana digiunano nell'ordine: Rolando Ranieri, Francesca Alfano, Duilio Gregori, Edgardo Forlai, Mariella Mencucci, Olindo Gaspari, Elisa Damiani.

Parte il ciclo di film dei maestri statunitensi degli anni '70

## Parodie "di culto" alla Rocca Rassegna e concorso di "ForCine"

**FORLÌ.** Un ciclo breve, ma assolutamente da non perdere. E' quello che propone il cineclub "ForCine" da oggi a giovedì alla Rocca di Ravaldino e che con il titolo "Lupu ululà castello ululi". Mini-festival sul cinema di parodia" focalizza la sua attenzione sul cinema di parodia, con un omaggio ai grandi maestri statunitensi del genere negli anni '70 e una sezione "competitiva". Ogni sera alle 20.30 verranno proiettati una serie di filmati scelti da youtube.com: oggi parodie dei trailer, domani film in 5 secondi e giovedì parodie sul film 300. Le proiezioni avverranno in una sala all'interno della Rocca col pubblico chiamato

anche in veste di giurato per premiare il proprio filmato preferito (questo giovedì) secondo le modalità del "Mini Movie Fest".

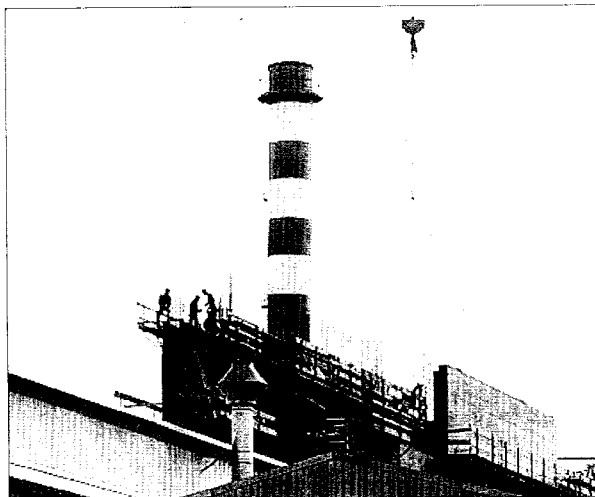
Si parte oggi con "Alta tensione" di Mel Brooks (Stati Uniti, 1977), domani toccherà a "Top secret" (Stati Uniti, 1984) in cui Abrahams e i due Zucker, parodiano cinema spionistico e musicale. Giovedì è il turno di "Amore e guerra" di Woody Allen (Stati Uniti, 1975). Durante il concorso e fino all'inizio del film, verrà offerto ai presenti un aperitivo. L'ingresso è riservato ai soci e per far parte della giuria bisogna presentarsi nel prato della Rocca entro le 20.30 di ogni sera.

## Inceneritore Venti inglesi sposano la causa forlivese Londra digiuna per Forlì



### Una ventina di londinesi aderiscono alla protesta contro il nuovo inceneritore La catena del digiuno arriva Oltremanica

FORLÌ - Il digiuno anti inceneritore oltrepassa la Manica e trova adesioni anche a Londra. Lo fanno sapere gli attivisti del ClanDestino che in questi giorni hanno dovuto incassare la decisione sfavorevole del Consiglio di Stato che ha deciso di non sospendere i lavori di costruzione dell'inceneritore di Hera. «Il no del Consiglio comunale - dicono gli attivisti - non era solo al centinaio di cittadini e al ClanDestino che hanno fatto il ricorso ma anche ai 400 medici che hanno sottolineato che l'inceneritore fa male, ai 17 mila che hanno firmato contro i camini e i 250 che digiuneranno fino al 2008». Ed è proprio a questi ultimi che si sono aggiunti una ventina di cittadini inglesi contrari alla politica degli inceneritori. «Digiunare per impedire la costruzione di un inceneritore? Da pazzi - commenta Nicholas Farrell, giornalista britannico ma in Romagna ormai da molti anni - Se non vogliamo trovarci nella stessa situazione dei napoletani il secondo inceneritore è necessario». Secondo il giornalista non sarebbe l'inceneritore a peggiorare la condizione dell'ambiente



e la salute dei cittadini, anzi: «un ciclista inquinava molto di più, oltre a causare incidenti». Secondo Farrell sarebbe opportuno analizzare la situazione facendo un distinguo: se il nuovo inceneritore ser-

ve a smaltire rifiuti locali, è necessario, se invece l'esigenza è nazionale, ad esempio lo smaltimento di rifiuti di zone in difficoltà come la Campania, il ClanDestino ha tutte le ragioni di opporsi.

**L'opinionista Farrell:**  
“Non mangiare per questo? Da pazzi”

**Digiuno anti inceneritore** Ai 250 forlivesi si sono uniti anche venti cittadini britannici